## Ente esecutore

**Comune di Terre di Pedemonte**

Piazza Don Gottardo Zurini 2
CH-6652 Tegna
T. 091 785 60 00
info@pedemonte.ch

## Progettazione

Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente
Sezione forestale

Ufficio forestale 8° circ.
Via Mappo 23
6598 Tenero

Recapiti:
for. Guido Parravicini
Tel. 091-816 05 96
Fax. 091-816 05 99
e-mail
guido.parravicini@ti.ch

ing. Giovanni Galli
Tel. 091.816.05.92
Fax. 091.816.05.99
e-mail giovanni.galli1@ti.ch

Marzo 2022

# PROGETTO DI DETTAGLIO

## Bosco di svago ed aula nel bosco planiziale di Tegna

## Comune di Terre di Pedemonte

Ente esecutore:

Municipio di Terre
di Pedemonte

Ufficio forestale dell'8° circondario:

Contenuto:

- Relazione tecnica
- Preventivo di spesa

## Sommario

**1 Premessa ..... 3**
**2 Situazione generale ..... 3**
**3 Istoriato ..... 4**
**4 Descrizione degli interventi ..... 7**
4.1 Cura e ricostituzione del bosco di svago ..... 7
4.2 Aula nel bosco ..... 8
4.3 Installazioni di svago ..... 10
**5 Preventivo di massima ..... 10**
**6 Conclusioni ..... 11**

# 1 Premessa

L'importanza di un bosco di svago, facilmente fruibile da tutta la popolazione nelle immediate vicinanze della zona residenziale, è un bene sempre più apprezzato che permette alla popolazione, a pochi minuti dalla propria abitazione, di immergersi in un contesto naturale rigenerante per il corpo e lo spirito.

La didattica forestale, come appurato in diverse zone del Canton Ticino, è un importante strumento di divulgazione della conoscenza e del rispetto dell'ambiente fin dalla giovane età. Istituzioni come Silviva (attiva nell'educazione ambientale con indirizzo a tutte le fasce d'età), propongono numerose attività volte a migliorare la percezione dell'ambiente e a sensibilizzare la popolazione sull'importanza del bosco e delle sue funzioni.

Da alcuni anni la sezione forestale promuove e sostiene interventi a favore della valorizzazione della funzione di svago del bosco, così come per la realizzazione di infrastrutture didattiche. Il contributo può arrivare fino al 50% dei costi.

Ammirevole è l'impegno dimostrato da diversi comuni del Canton Ticino negli scorsi anni a voler avvicinare le scuole di competenza comunale al bosco per tramite di uscite organizzate, aule nel bosco o percorsi didattici realizzati nei boschi pubblici o privati nei comuni stessi.

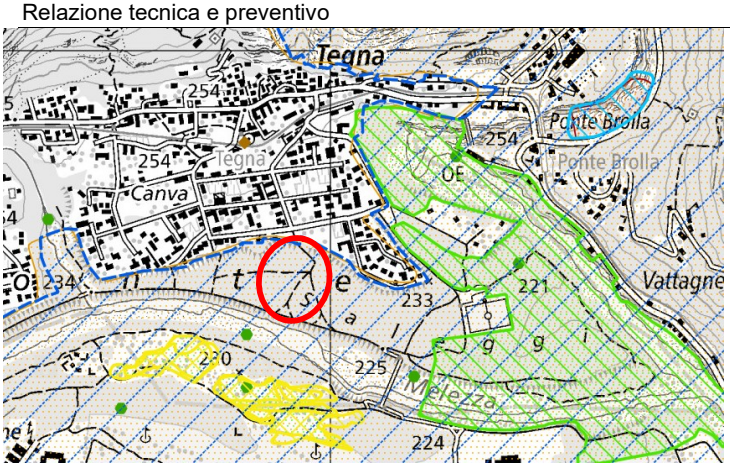
# 2 Situazione generale

Il bosco planiziale di Tegna è un ampio comparto boschivo che si estende fra la zona residenziale di Tegna ed il fiume Melezza.

La superficie di progetto è pianeggiante, raggiungibile in pochissimi minuti a piedi o in bicicletta dalla zona residenziale, dal campo sportivo e dal pozzo di Tegna

A monte del bosco si trova un posteggio con ca. 15 stalli ed un adiacente parco giochi pubblico con servizi igienici ed acqua corrente.

Tramite il sentierone che scende da Tegna si raggiunge la pista sull'argine della Melezza, per proseguire sulla ciclabile a sud in direzione di Losone oppure verso Verscio – Cavigliano ad ovest. Una volta realizzata la passerella Tegna – Verscio anche per il nucleo di Verscio, il bosco sarà raggiungibile in ca 10 minuti.




Il bosco planiziale fa parte dell'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali di importanza nazionale (zona blu) scheda oggetto inventario.

Sul lato est è delimitato dalla zona inventariata quale zona golenale di importanza cantonale.

## 3 Istoriato

Tutta la zona è stata segnata dall'alluvione del 1978 che ha completamente distrutto il bosco, ad eccezione del nucleo del querceto di Tegna ad est del campo sportivo. Questa situazione è ben visibile nell'immagine del 1983. Dopo questo evento catastrofico e la ricostruzione dell'arginatura della Melezza, sul deposito di materiale alluvionale si è sviluppato un bosco pioniere dominato dal pioppo con robinia, betulla e pini silvestri. Nell'immagine del 1996 si intravvedono i lavori di costruzione della passerella per Losone e della fognatura. Quale compenso al dissodamento temporaneo dei lavori di realizzazione della fognatura, negli anni 90 sono state eseguite piantagioni di acero riccio e campestre, quercia oltre a vari arbusti. Questi si sono dimostrati ben adattati alle condizioni estreme del posto e lungo i principali sentieri risultano le uniche piante vitali.

*Immagine 1983*

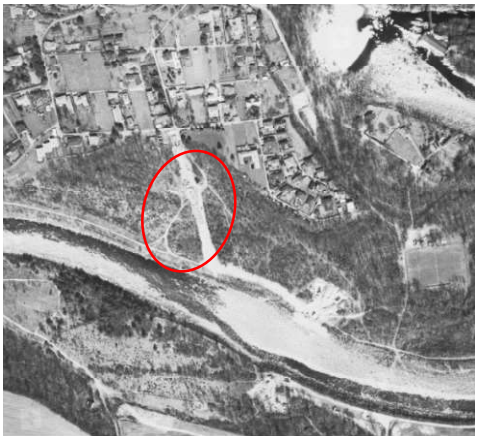
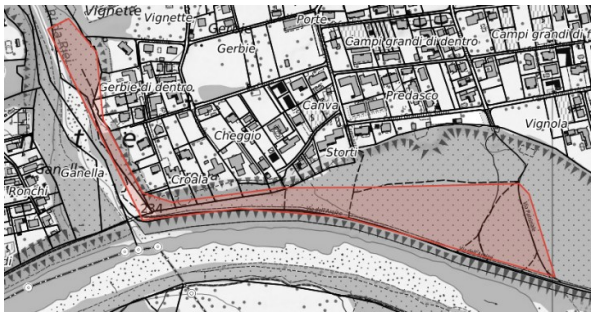


*Immagine 1996*

Lo stato attuale del bosco è di forte degrado con la generale moria dei pioppi e delle robinie ormai giunti a fine vita, oltre ad un importante sviluppo di specie neofite. I particolare a ridosso della zona abitata si denotata la proliferazione di palme, poligono, ailanto, bambù, budleja e la sempre più problematica lonicera contorta. Le essenze pionieri che un tempo riuscivano a sopravvivere su un terreno superficiale anche durante le calde estati, faticano ora notevolmente e non garantiscono più una sufficiente copertura del suolo.

Nel 2018 è stato elaborato ed approvato un progetto per il recupero del querceto di Tegna, isola di bosco vecchio sopravvissuta, tenuto in sospeso per 3 anni a seguito del generale deperimento delle querce, sarà parzialmente realizzato nel 2022.

Nel 2021, grazie al sostegno finanziario di una Fondazione privata, il Municipio ha iniziato dei lavori di gestione e lotta alle neofite con CARITAS Ticino (progetto sussidiato dall'UNP).




*Superfici oggetto del progetto di gestione neofite*

Nel primo anno, su nostra indicazione, sono stati svolti dei primi lavori di pulizia del terreno e lotta alle neofite nelle zone con una presenza meno importante, i lavori dovrebbero continuare sempre con CARITAS per almeno i prossimi 5 anni.

Parallelamente a questi interventi di lotta alle neofite, il Municipio vuole garantire una gestione forestale che permetta la ri-creazione di un bosco di svago fruibile ed accessibile. Questa volontà è coerente con l'intenzione di dismettere l'area di raccolta del verde (da anni tollerata in bosco), dando però un nuovo scopo al sedime. Su quest'area poco decorosa verrà infatti realizzata l'aula nel bosco.

L'immediata vicinanza di un parco giochi con servizi, della scuola elementare e dell'infanzia e di un'ampia zona residenziale sono delle premesse interessanti per destinare uno spazio nel bosco adibito alla frequentazione di scolaresche, gruppi e famiglie, così come per approfondire il tema della didattica forestale e dell'educazione ambientale in genere.

*Sentiero di collegamento in direzione passerella, sulla destra le piante messe a dimora nel 1999*

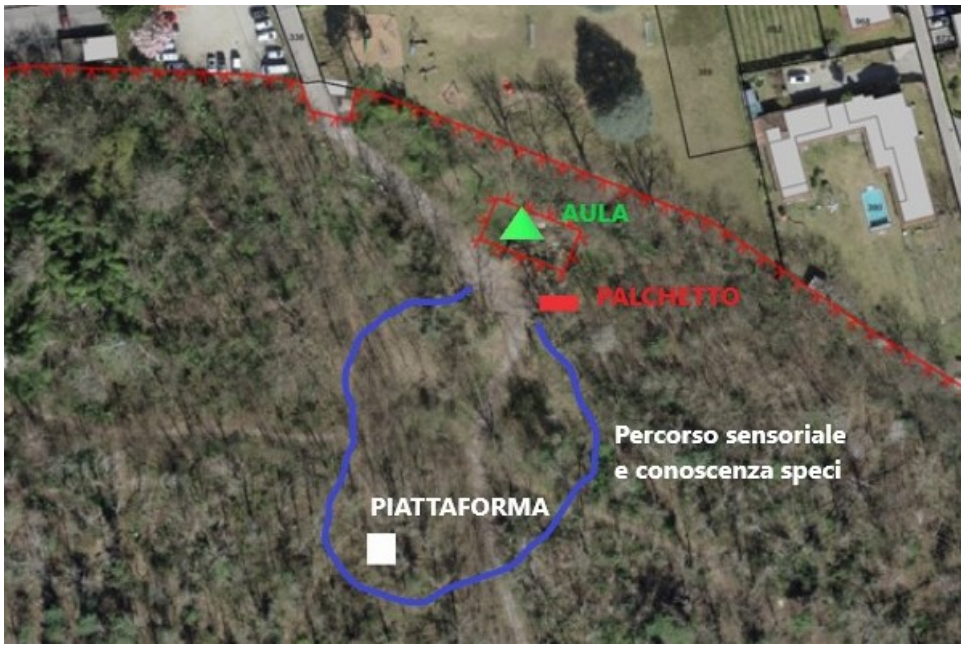
*Boschetto di pini silvestri accessibili e con poco sottobosco*

*Insufficiente copertura porta a diffusione massiccia di lonicera e altre neofite*

*Il bosco è già "frequentato" ma queste superfici rischiano di essere presto soffocate dalle neofite*

# 4 Descrizione degli interventi

**Situazione generale:**




## 4.1 Cura e ricostituzione del bosco di svago

L'intervento si estende su ca. 3 ha di bosco rado dominato dal pioppo, robinia e pino silvestre. Questa superficie, a differenza dal resto del bosco, presenta una situazione ancora poco degradata, la presenza di neofite è generalmente ben definita o puntuale. La lonicera contorta tende però a diffondersi molto rapidamente. Possiamo ritenere che rispetto al resto del comparto, con dei tempestivi interventi questa superficie, potrà garantire le migliori possibilità di essere preservata dall'invasione di neofite, con la conseguente formazione di una giungla impenetrabile. I lavori previsti consistono nel taglio di piante pericolose, la piantumazione di essenze più resistenti alla siccità e la creazione di ambienti adatti per anfibi, uccelli, pipistrelli e lucciole.

Obiettivi:

- Ricostituire tempestivamente una copertura arborea sufficiente per ombreggiare il terreno e limitare la diffusione di neofite.
- Sostituire le specie morte o in deperimento (pericolanti) con essenze più resistenti alla siccità.
- Curare le piantagioni ed il sottobosco per permettere la fruibilità e contenere la diffusione della lonicera.

*Superficie d'intervento – bosco di svago*

*Aceri ricci con buona vitalità*

### 4.2 Aula nel bosco

Il Municipio di Terre di Pedemonte da anni ha destinato un'area in bosco quale punto di raccolta del verde. Inizialmente temporanea per far fronte alla mancanza di alti spazi, la discarica ha manutenuto un carattere provvisorio, poco decoroso e formalmente illegale, tanto che ca, 10 anni fa è stata tolta dall'area boschiva.

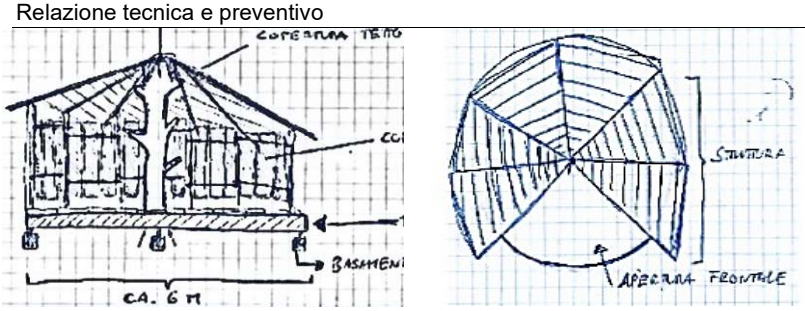
Oggi, il Municipio vuole risanare la situazione destinando e valorizzando questo spazio per la creazione di un'aula nel bosco e altre piccole installazioni didattiche e di svago.

Il progetto di costruzione dell'aula nel bosco, visibile sotto, comprende un'aula dalla forma ottagonale, costruita interamente in legname indigeno di castagno e robinia per una maggiore durata nel tempo. Il legname, prelevato da tagli sostenibili nella regione del locarnese, viene trasformato in assito direttamente sul posto per mezzo di una segheria mobile. L'aula avrà un diametro di circa 6 metri, una pavimentazione in legno rialzata da terra con un tetto come riparo dalle intemperie.

Ad una decina di metri si intende realizzare un piccolo "palco" di ca. 2.5 x 4 metri rialzato di ca. 1 metro da terra con staccionata su tre lati. Questo è inteso come palco, per spettacoli, didattica per un numero più grande di allievi, conferenze, teatri nel bosco ecc..

**Situazione attuale dell'area raccolta del verde:**

**Modello di struttura prevista:**




*Progetto di massima per struttura di Tegna, ottagono con tronco centrale e copertura su 6/8 sia perimetro che tetto*

*Aula realizzata a Stabio 2021*

### 4.3 Installazioni di svago

Il sentiero circolare, si snoda a partire dall'aula nel bosco nella foresta circostante, con ritorno al punto di partenza. Sul tragitto si passerà attraverso un percorso specie (per la conoscenza di alberi e arbusti), si incontreranno delle sculture in legno che richiameranno la vita del bosco (animali, elementi), si osserverà il suolo da un punto rialzato (breve tratta su palafitte di castagno) e infine il passaggio su una tratta detta "sensoriale", dove come "pavimentazione" verranno impiegati diversi elementi naturali (legno, muschi, sassi, pigne, …).

L'area svago potrebbe essere munita di tavoli per consumare pasti o per esercitare attività e una fontana. Il progetto prevede la costruzione di questi elementi mischiando il legno e il sasso, che ricorda la natura golenale del sito.

Nelle vicinanze della costruzione principale (aula nel bosco), proponiamo la costruzione di un palco rialzato all'aperto. Questa installazione permette ad eventuali oratori di coinvolgere più persone, oppure di organizzare degli eventi / spettacoli nell'ambito delle attività proposte.

## 5 Preventivo di massima

Bosco di svago (BPFS) secondo classificazione, interessenza 100%

| | |
|---|---|
| - **Cura del bosco:** | |
| Taglio, esbosco, piantagione e cura per 5 anni | CHF 35'000.00 |
| - **Percorso didattico/sensoriale:** | |
| Tracciamento, costruzione, nido, installazioni didattiche, palafitta, percorso sensoriale | CHF 35'000.00 |
| - **Area svago:** | |
| Fornitura e posa tavoli, panche, grill, fontana | CHF 20'000.00 |

Aula nel bosco

| | |
|---|---|
| - **Aula nel bosco e palco:** | |
| Progettazione, legname e segagione, costruzione | CHF 60'000.00 |
| Totale | CHF 150'000.00 |
| Importo massimo sussidiabile (50%) | CHF 75'000.00 |

L'importo di sussidio definitivo sarà definito dopo approvazione formale del progetto con licenza edilizia cresciuta in giudicato.

# 6 Conclusioni

Un'installazione simile, nelle immediate vicinanze di un parco giochi già esistente, munito di servizi e all'interno di un bosco pianeggiante, facilmente accessibile e ricco di biodiversità, porterebbe sicuramente maggiore lustro alla zona (già rinomata per lo svago). Inoltre, l'approccio tematico legato alla provenienza dei materiali di costruzione (legname sostenibile dai boschi circostanti), darebbe un'impronta ecologica e sociale decisamente apprezzabile da parte della popolazione.

Non da ultimo, nell'ambito dell'allestimento didattico per le varie postazioni proposte, si può senz'altro fare capo alle scuole comunali, coinvolgendo le varie fasce d'età nella creazione di pannelli divulgativi all'interno della zona. Anche durante la fase di progettazione di dettaglio, così come durante la realizzazione, è possibile stabilire con l'azienda incaricata della realizzazione un coinvolgimento degli allievi con visite regolari alle varie fasi di lavoro, aiuto in piccoli lavori. Questo potrebbe essere possibile ad esempio nel tracciamento del percorso didattico, alla segagione del legame con segheria mobile o nella pulizia del terreno ed estirpazione di neofite.

Obiettivo è creare un legame fra i bambini e ragazzi del comune che vedrebbero crescere e contribuire alla costruzione del loro spazio di svago e didattico in bosco.

Gli istituti scolastici così come le associazioni per l'infanzia locali hanno già espresso il forte interesse per il progetto.

Non va comunque dimenticato che la realizzazione di questo progetto, comporta una regolare manutenzione ed un controllo quasi settimanale, per una durata di vita di ca. 15-20 anni. All'interno dell'amministrazione comunale dovrà essere allestito un piano per garantire pulizia e sicurezza delle installazioni. Con la ditta esecutrice potrebbe anche essere formalizzato un accordo di manutenzione annuale per i lavori più importanti e per eventuali interventi di miglioria e sistemazione.

**Tempistiche per conclusione primavera 2023:**

| | |
|---|---|
| Entro giugno 2022 | Elaborazione di un disegno "tecnico" delle installazioni e preparazione documentazione per licenza edilizia, inoltro e approvazione. |
| Entro agosto 2022 | Inoltro ed approvazione del progetto con definizione del importo sussidiato |
| Entro ottobre 2022 | Mandato ad impresa e affinamento dettagli delle installazioni |
| Novembre 2022 | Lavori preparatori, taglio, esbosco, pulizia del terreno, sgombero materiale discarica verde |
| Dicembre-marzo | Realizzazione aula ed installazioni |

Tenero, 10.03.2022

Giovanni Galli